

<b>Domanda</b>	<b>Risposta</b>
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	00140940925
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Ente Acque della Sardegna (ENAS)
Nome RPCT	MARIANO
Cognome RPCT	PUDDA
Qualifica RPCT	Dirigente di ruolo in servizio
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	nessuno tra quelli indicati
Data inizio incarico di RPCT	21/02/2020
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	<p>Nel 2022 il livello di attuazione del PTPCT è stato coerente con quanto in esso riportato. Alcune modifiche alla struttura organizzativa hanno ridotto di una unità il numero dei servizi conglobando il servizio programmazione e telecontrollo ed il servizio energia e manutenzioni specialistiche in un unico servizio denominato "servizio energia e gestione delle risorse". La struttura dirigenziale pur con i problemi legati alla diminuzione della pianta organica in seguito al pensionamento di n. 3 dirigenti ha partecipato proficuamente alle attività di individuazione e monitoraggio delle procedure a maggiore rischio corruttivo. Tale attività, unitamente a quella relativa alla trasparenza che impone la tempestiva pubblicazione nel sito istituzionale degli atti amministrativi relativi all'affidamento dei lavori, servizi e forniture ha consentito il raggiungimento del livello ottenuto. Durante il 2022 non sono stati erogati corsi di formazione specifica ma si è mantenuto alto il livello dell'informazione su anticorruzione e trasparenza a tutti i dipendenti in particolare consentendo l'accesso ai seminari on-line del piano formazione RUP organizzati da ITACA, IFEL e SNA. Il gruppo costituito dal personale di supporto al RPCT continua il suo prezioso lavoro nella gestione delle attività previste. Non si sono verificate, nel corso dell'anno, particolari situazioni critiche né sono state ricevute segnalazioni da parte di whistleblowers.</p>
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO</b> - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dalla suddetta sezione del PIAO o dal PTPCT	<p>Gli scostamenti tra quanto pianificato e quanto attuato nel PTPCT non appaiono significativi. Si segnala quanto riportato al punto precedente riguardo alla modifica nella struttura organizzativa ed alla carenza, in pianta organica, di n. 3 dirigenti con conseguente accorpamento delle funzioni di direzione ai dirigenti rimasti.</p>
1.C	<b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	<p>Il buon livello di sviluppo raggiunto nella cultura anticorruptiva ha rafforzato la collaborazione tra RPCT ed i referenti di tutte le strutture che favoriscono e collaborano all'azione di controllo e corretta applicazione del PTPCT. Resta fondamentale la presenza del gruppo di supporto.</p>
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT	<p>Come per gli anni precedenti, l'aspetto di maggiore criticità nello svolgere il ruolo di RPCT è legato al duplice ruolo che il dirigente assume dopo l'incarico. Il fatto di essere responsabile di strutture organizzative e contemporaneamente della prevenzione della corruzione non può che limitarne l'efficacia dell'azione.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO **IL 15 GENNAIO 2023** DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2022 o del PTPCT 2022, e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019) e al documento ANAC *Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022*.

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menu a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT ( <u>domanda facoltativa</u> )	SI	Il monitoraggio delle misure generali e specifiche è stato effettuato, con il contributo di tutta la struttura organizzativa sia a livello dirigenziale, tramite uno specifico resoconto, che tramite controlli anche informali (es. controlli amministrativi, analisi della sezione del sito Amministrazione trasparente). Come già negli anni precedenti la principale criticità riscontrata nel 2022, riguarda sempre la cronica carenza di personale sia tecnico che amministrativo e la contestuale mancanza di turn over che non hanno consentito la piena attuazione delle strategie anticorruptive da intendersi quali parti integranti dell'attività lavorativa (cfr. rotazione ordinaria e controlli).
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento	---	
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 ( § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ( § 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	---	
2.B.2	Contratti pubblici	---	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	---	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	---	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	---	
2.B.6	Incarichi e Nomine	---	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	---	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	---	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	

2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT 2022 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.) e nel documento ANAC Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022	SI	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	X	
2.F.2	Incarichi e nomine	X	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	X	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	X	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	X	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti ( <i>domanda facoltativa</i> )	NO	
3	<b>MISURE SPECIFICHE</b>		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	SI	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate ( <i>domanda facoltativa</i> )	M1 - verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento. M5 – Trasparenza del processo. M8 – Semplificazione delle procedure	
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	NO	misura non prevista nel PTPCT
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	NO	misura non prevista nel PTPCT
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	SI	Una richiesta di accesso civico generalizzato. Sono state ricevute e inserite nel registro degli accessi anche n. 16 richieste di accesso documentale.
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	SI	Il registro accessi è istituito e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente alla voce "Amministrazione Trasparente" ed alla sub voce "Altri contenuti".
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze ( <i>domanda facoltativa</i> )	SI	Nel registro degli accessi viene dato puntuale riscontro all'esito dell'istanza positivo/ negativo/ altro.
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	SI	Sono stati svolti monitoraggi e controlli periodici nonchè solleciti laddove necessario, al fine di assicurare la tempestiva pubblicazione dei dati.

4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	GIUDIZIO POSITIVO	Le diverse Strutture dell'Ente hanno dimostrato di rispettare l'iter procedimentale e la tempistica ritualmente prevista affinché gli obblighi di "Trasparenza Amministrativa" fossero puntualmente garantiti. L'organismo interno di valutazione ha accertato positivamente l'adempimento suddetto.
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		Visto che nel 2021 la formazione specifica è stata erogata nel periodo ottobre-dicembre si è valutata sufficientemente aggiornata in attesa della pubblicazione del PNA 2022.
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.1	Etica ed integrità		
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO		
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	7	+ 1 dirigente in assegnazione temporanea
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	211	Inoltre, al 31.12.2022 risultano in organico: - n. 67 unità in assegnazione temporanea dall'Amministrazione regionale; - n. 30 unità in assegnazione temporanea dall'Agenzia Forestas.

6.B	Indicare se nell'anno 2022 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	NO	Stante la cronica carenza di personale e la peculiarità delle attività dell'ENAS nella gestione del Sistema Idrico Multisetoriale della Sardegna che necessitano di un elevato grado di specializzazione, non è stato possibile dare piena concretezza alla procedura di rotazione del personale. A causa del pensionamento di 1 dirigente (che si somma ai 2 dirigenti andati in pensione nel 2021) si è reso necessario ricorrere all'affidamento ad interim dei servizi vacanti ad altri direttori di servizio.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2022, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2022 ( <i>domanda facoltativa</i> ))	SI	Accorpamento del servizio "Programmazione e Telecontrollo" e del servizio "Energia e Manutenzioni Specialistiche" in un unico servizio denominato "Energia e Gestione delle Risorse".
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	SI	Le dichiarazioni sulla sussistenza delle situazioni di inconferibilità degli incarichi dirigenziali sono regolarmente acquisite e pubblicate nella sezione 'Amministrazione Trasparente'.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2022, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	---	Non ci sono notizie di sussistenza di condanne penali per nessuno dei dirigenti titolari degli incarichi assegnati.
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	SI	
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	SI	Si fa pieno riferimento agli artt 44 e 45 della Legge Regionale n. 31/1998
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	NO	
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	SI	E' stato attivato un canale specifico dedicato alla segnalazioni dell'Ente, gestito in via esclusiva dal RPCT.
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		

10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di <i>whistleblower</i>	NO	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie ( <i>domanda facoltativa</i> )	GIUDIZIO POSITIVO	Il sistema adottato della gestione esclusiva del canale dedicato da parte del RPCT è efficace.
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	SI	L'Ente acque della Sardegna, facente parte del "Sistema Regione" della Sardegna adotta il Codice di comportamento del personale del Sistema Regione - Approvato con D.G.R. n. 43/7 del 29.10.2021
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) ( <i>domanda facoltativa</i> )	SI	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	NO	
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.B	Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	NO	
12.D	Se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	

12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319 quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	<b>Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):</b>		
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	<b>Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali</b>	SI	n. 2 procedimenti di rimprovero verbale
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13.A	<b>Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.</b>	NO	
13.B	<b>Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati</b>	NO	
14	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>		

14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	NO	
15	<b>PANTOUFLAGE</b>		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	NO	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	SI	<p>Il Servizio Personale e Affari Legali ha predisposto per i cessati un apposito modello all'uopo predisposto ed incluso in tutti i contratti di lavoro la seguente clausola:</p> <p><b>ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL SERVIZIO (DIVIETO DI PANTOUFLAGE)</b>  <i>In virtù di quanto stabilito dalla Legge n. 190/2012 che ha inciso sull'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 i dipendenti dell'Ente che nel corso degli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale (rapporto di lavoro autonomo o subordinato) presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'Ente svolta attraverso i medesimi poteri.</i></p> <p><i>I contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli; i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferiti incarichi in violazione del divieto non potranno contrattare con l'amministrazione pubblica nei tre anni successivi.</i></p>